

Regolamento organizzativo del Servizio “Fornitura di pasti a domicilio”

1. Dove e come effettuare la richiesta

La richiesta per la fornitura di pasti caldi a domicilio va fatta:

- se si è utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare, all’Assistente Sociale del Servizio medesimo presso la Cittadella Socio-sanitaria di viale 3 Martiri;
- se non si è utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare, a Servizi Sociali del Comune presso la sede di viale Trieste.

Per entrambi i casi suddetti, la richiesta va effettuata su modulo denominato “**Modulo Richiesta Fornitura Pasti a Domicilio**”, allegato al presente Regolamento.

La fornitura di pasti a domicilio viene autorizzata dal Dirigente competente o da un suo delegato. Detta autorizzazione viene data solo a fronte del **Modulo Richiesta debitamente compilato** in tutte le sue parti, soprattutto per quanto riguarda il dato ISEE, dato che permette di stabilire la spesa a carico dell’utente, come da Regolamento.

Nessuna fornitura di pasti può essere effettuata senza la preventiva autorizzazione del Dirigente competente.

2. Concorso di spesa e cedole-pasto

Il concorso di spesa è stabilito dal Regolamento del “Servizio fornitura pasti a domicilio”.

Dal Modulo Richiesta si ricavano due informazioni determinanti: l’**essere o meno utente del SAD** e l’**ISEE personale**. Da queste due informazioni si ricava la fascia di ISEE di appartenenza e, di conseguenza, la % del costo complessivo stabilito dal Comune a carico dell’utente.

Il richiedente, pertanto, può conoscere la quota a suo carico solo dopo la completa compilazione del Modulo Richiesta.

I richiedenti che dovessero avere a disposizione il loro dato ISEE, anche prima della compilazione del Modulo Richiesta, possono conoscere la spesa a loro carico telefonando ai seguenti nn. telefonici comunali 0425-206481 oppure 206472, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

Dopo che l’utente avrà inoltrato richiesta sul Modulo Richiesta e dopo aver conosciuto la propria % di concorso di spesa, egli potrà recarsi o in banca o alla posta per effettuare il versamento, a favore del Comune indicando nella causale “**fornitura pasti a domicilio**”, della quota corrispondente al numero di cedole-pasto di suo interesse.

L’utente o persona da lui stesso delegata, previa presentazione del versamento effettuato, di cui sopra, può ritirare le cedole-pasto corrispondenti, in termini numerici, al versamento stesso presso l’Ufficio dei Servizi Sociali comunali preposto.

Il numero minimo di cedole-pasto che possono essere richieste è fissato in numero 14. Per il primo mese di attivazione del Servizio, il numero minimo è fissato in 7 cedole-pasto.

Nessun pasto può essere consegnato senza che l’utente abbia a sua disposizione delle cedole-pasto da utilizzare .

L’Ufficio può interrompere la consegna dei pasti se dovesse risultare che l’utente è sprovvisto di cedole-pasto.

Ogni giorno, a fronte della consegna del pasto, l'utente deve consegnare una cedola-pasto.

Nel caso l'utente non possa consumare la cedole-pasto, in quanto impossibilitato in via permanente, per esempio, per ricovero definitivo in casa di riposo, egli può fare richiesta di rimborso delle cedole-pasto non consumate.

Il pasto può essere consegnato anche ad un domicilio diverso da quello di residenza, purché il domicilio si trovi nel territorio comunale e non si tratti di struttura comunitaria.

E' vietati, ai sensi di legge, la cessione della cedola-pasto, anche ad altro utente del servizio fornitura pasti a domicilio.

3. Prenotazione, consegna e rinuncia pasti

I pasti vanno prenotati settimanalmente, sulla base del menù settimanale proposto dalla Ditta appaltatrice e la relativa richiesta va fatta almeno 8 gg prima del consumo del primo pasto.

I pasti vanno ritirati dall'utente o da persona da lui stesso delegata.

I pasti vengono consegnati tra le ore 11,30 e le ore 13,00; ogni utente riceverà il pasto sempre alla stessa, con una tolleranza di più o meno 10 minuti

I pasti per diete particolari vengono forniti solo a fronte di richiesta medica specifica, a patto che la Ditta fornitrice sia nelle condizioni di fornirli e non vi siano costi aggiuntivi.

Il ritiro del contenitore e le stoviglie interne viene effettuato il giorno successivo. L'utente è tenuto a conservare il contenitore e le stoviglie senza pulirli.

La rinuncia al pasto programmato per uno o più giorni fa fatta almeno 24 ore prima, informando il servizio competente o la Ditta fornitrice. Stesse modalità per le assenze, cioè la comunicazione va data almeno 24 ore prima, fatto salvo cause di forza maggiore, come un ricovero ospedaliero urgente o l'impossibilità fisica a consumare. Per questi ultimi casi, il Comune si riserva di valutare le cause di forza maggiore e può, se l'esito dell'indagine dovesse riscontrare responsabilità in capo all'utente, porre a carico dell'utente stesso la relativa spesa

La ditta fornitrice è tenuta a mettere a disposizione degli utenti un numero telefonico per le comunicazioni urgenti degli utenti stessi.

Il costo dei pasti rifiutati o che non vengono ritirati per responsabilità dell'utente è posto a carico dell'utente stesso.